

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE

AVVISO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO

LA RESPONSABILE AMMINISTRATIVA

(in base alla delega del Direttore Generale n. 333 del 25/01/2023)

- Visto** il D. Lgs. 165/2001 e, in particolare, l’art. 7, commi 5 bis e 6;
- Visto** il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna e successive modifiche, che disciplina tra l’altro le procedure di valutazione comparativa di cui sopra;
- Vista** la ricognizione interna effettuata a mezzo posta elettronica in data 05/05/2025;
- Considerato** che non è pervenuta, nei termini richiesti, alcuna dichiarazione di disponibilità da parte del personale in servizio presso l’Università di Genova allo svolgimento dell’attività prevista;
- Vista** La delibera del Consiglio di Dipartimento del 14/05/2025;
- Ravvisata** la necessità di affidare a personale esterno un incarico con il seguente oggetto: “Supporto al progetto EMDM CORES svolgendo il ruolo di External Relations Officer”;
- Considerato** che le prestazioni richieste sono altamente qualificate e sono necessarie per sopperire ad una esigenza di natura temporanea;
- Verificata** la disponibilità di fondi relativi al Progetto europeo CORES ERASMUS+ (Resp. Scientifico Prof. Paolo Piccardo);

DETERMINA

1. Ai sensi dell’art. 7 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, è indetta una procedura comparativa per titoli per l’affidamento di un incarico di lavoro autonomo avente ad oggetto **“Supporto al progetto EMDM CORES svolgendo il ruolo di External Relations Officer”**.

2. La prestazione da svolgere è dettagliatamente descritta nella “scheda progetto” che fa parte integrante del presente avviso.

3. Per poter essere ammessi alla procedura i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

Le competenze necessarie per svolgere la prestazione sono legate alla conoscenza del mondo della diagnostica sui materiali appartenenti ai Beni Culturali, sulla conservazione degli stessi, sulle lauree nazionali e internazionali tipo LM-11 (secondo l’ordinamento italiano). Risulta inoltre necessario che il prestatore abbia competenze nell’area museale, del restauro e dell’archeometria.

Esse possono essere indicate in relazione a:

- a) Esperienza in ambiti affini all’oggetto dell’incarico
- b) Conoscenza e capacità nel settore della diagnostica applicata ai beni culturali
- c) Titolo di studio: laurea magistrale LM11
- d) Non aver riportato condanne penali definitivamente accertate che incidano sulla moralità professionale, non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, o in ogni caso non trovarsi in situazioni a cui la legge ricollega un’incapacità di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;

- e) Non avere motivi di incompatibilità previsti dalla legge o legati ad interessi di qualsiasi natura con riferimento all'oggetto dell'incarico;
- f) Godimento dei diritti civili e politici;
- g) Godimento dell'elettorato attivo;
- h) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionali ex art. 26, comma 1, lett. a), punto 2, del D. Lgs. 81/08 e allegato XVII (di norma per prestazioni intellettuali il possesso di tali requisiti si limita alla regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali competenti).

Ai sensi dell'art.18, comma 1, lett. c) della Legge 30.12.2010, n. 240, non possono essere ammessi alla valutazione comparativa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'ateneo.

I candidati che abbiano conseguito il titolo presso Università straniere dovranno aver ottenuto l'equipollenza dello stesso al titolo di studio richiesto per la partecipazione, secondo la normativa vigente; qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, sarà la Commissione del concorso a deliberare in merito all'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al concorso stesso.

4. La valutazione dei titoli avverrà mediante l'assegnazione di un punteggio massimo di 60 così ripartito:

- a) Percorso di studi: fino a punti 50
- b) Esperienze specifiche in materia: fino a punti 10

Nell'eventualità che due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età.

5. Le domande di partecipazione – redatte secondo gli allegati moduli A e B e corredate da un *curriculum* professionale in formato europeo e dalla copia di un documento di riconoscimento – dovranno essere consegnate **(a mano o anche a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata ddci@pec.unige.it, firmate e in formato PDF) a: Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale – Via Dodecaneso 31 – Genova, CAP 16146, entro e non oltre le ore 12,00 (ora italiana) del 30 maggio 2025.**

Qualora il candidato sia iscritto ad un corso di dottorato di ricerca, alla domanda dovrà allegare il nulla osta del Collegio Docenti a partecipare alla procedura.

6. La valutazione degli elementi di cui al precedente punto 4 sarà effettuata da un'apposita commissione, composta da:

Dott.ssa Maila Castellano
Dott.ssa Nadia Parodi
Prof. Paolo Piccardo (responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto)
Prof. Dario Cavallo e Dott. Riccardo Freccero (membri supplenti)

7. L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito internet dell'Università nella sezione degli avvisi di procedura comparativa. Apposita comunicazione sarà inviata per posta elettronica - all'indirizzo e-mail comunicato nella domanda – al solo vincitore della medesima.

Si precisa che l'amministrazione committente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere al conferimento dell'incarico.

8. Qualora il vincitore sia un pubblico dipendente il conferimento dell'incarico sarà subordinato alla preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53, commi 7, 8 e 10 del D.Lgs. n. 165/2001.

9. Il contratto sarà stipulato nelle forme di legge entro 20 giorni dal ricevimento dell'esito da parte del vincitore della procedura fatti salvi i tempi necessari per acquisire l'ulteriore autorizzazione di cui al punto 8. Trascorso tale termine senza che, per colpa del professionista, si addivenga alla stipula, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, si provvederà a contattare gli eventuali professionisti ammessi alla procedura secondo l'ordine di graduatoria.

10. L'incarico sarà svolto personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione. I collaboratori non sono inseriti nell'organizzazione gerarchica dell'Amministrazione committente.

11. L'efficacia del contratto sarà condizionata alla pubblicazione dei relativi dati sul sito web di Ateneo ai sensi dell'art. 3, comma 18, della L.n. 244/2007.

12. La prestazione avrà una durata di **6 mesi**.

13. Il compenso lordo è stabilito in € **8.000,00** comprensivo di ogni onere previdenziale e assistenziale anche a carico del Dipartimento.

- Compenso presunto lordo prestatore calcolato sull'importo minimo derivante dall'applicazione del regime fiscale più elevato e dei costi azienda derivanti: € **6.054,17**
- Compenso presunto lordo prestatore calcolato sull'importo massimo derivante dall'applicazione del regime fiscale più elevato e dei costi azienda derivanti: € **6.410,76**

Gli importi di cui ai punti precedenti sono presunti e rappresentano il compenso lordo prestatore minimo e massimo che varierà a seconda del regime fiscale del vincitore e dei costi azienda collegati.

Il costo complessivo graverà sulla voce CO.04.01.02.05.01.01 (Prestazioni di servizi di lavoro autonomo occasionali e professionali).

14. Gli oneri per la sicurezza sono stati definiti pari a 0 e, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/08, trattandosi di prestazione intellettuale, non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI).

15. Il Responsabile del procedimento è la Responsabile Amministrativa del Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale Dott.ssa Carmela Brancati.

16. Il trattamento dei dati personali del collaboratore avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia in protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101 nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.

17. Copia dell'avviso di indizione della presente procedura comparativa sarà pubblicata sul sito Internet dell'Ateneo.

Il Direttore generale
Dott.ssa Tiziana Bonaceto
Per delega con DDG n. 333 del 25/01/2023
La Responsabile amm.va
Dott.ssa Carmela Brancati

SCHEMA PROGETTO

Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto: Prof. Paolo Piccardo, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale, Coordinatore europeo del progetto EMDM CORES
Obiettivo del progetto: Contribuire alla creazione di relazioni nazionali e internazionali con partner esterni e stakeholders utili allo sviluppo del progetto EMDM CORES.
Oggetto della prestazione: Supporto al progetto EMDM CORES svolgendo il ruolo di External Relations Officer.
Descrizione dettagliata della prestazione: Il progetto EMDM CORES corrisponde alla creazione di una laurea magistrale europea dal titolo Conservation and Restoration Sciences e si sviluppa all'interno di un consorzio di 6 università distribuite su cinque paesi europei e necessita un'approfondita conoscenza interdisciplinare tra ambiente scientifico e area umanistica. Si richiede quindi un contributo alla creazione e, in caso preesistesse, al consolidamento della rete di contatti a livello internazionale utili per la realizzazione di una base di stakeholders atti a contribuire come esperti per la formazione di alto livello con aspetto pratico e come potenziali recettori di laureandi e laureati. Tra gli stakeholders con cui prendere contatto vi sono anche gli studenti attuali e passati (già laureati) appartenenti all'esistente laurea magistrale in Metodologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali ed alle lauree affini presso i partner stranieri del progetto. La prestazione prevede, quindi, di prendere contatto anche con alumni e studenti dei corsi di UniGe e dei partner stranieri giudicati affini. Si richiede inoltre un contributo alla creazione di un rapporto relazionale con potenziali futuri studenti della laurea magistrale europea
Competenze richieste al prestatore: Le competenze necessarie per svolgere la prestazione sono legate alla conoscenza del mondo della diagnostica sui materiali appartenenti ai Beni Culturali, sulla conservazione degli stessi, sulle lauree nazionali e internazionali tipo LM-11 (secondo l'ordinamento italiano). Risulta inoltre necessario che il prestatore abbia competenze nell'area museale, del restauro e dell'archeometria. Esse possono essere indicate in relazione a: • Esperienza in ambiti affini all'oggetto dell'incarico • Conoscenza e capacità nel settore della diagnostica applicata ai beni culturali • Titolo di studio: laurea magistrale LM11
Durata del progetto: La prestazione avrà una durata di 6 mesi
Compenso: Il compenso lordo è stabilito in € 8.000,00 comprensivo di ogni onere previdenziale e assistenziale anche a carico del Dipartimento. Compenso presunto lordo prestatore calcolato sull'importo minimo derivante dall'applicazione del regime fiscale più elevato e dei costi azienda derivanti: € 6.054,17 Compenso presunto lordo prestatore calcolato sull'importo massimo derivante dall'applicazione del regime fiscale più elevato e dei costi azienda derivanti: € 6.410,76 Gli importi di cui ai punti precedenti sono presunti e rappresentano il compenso lordo prestatore minimo e massimo che varierà a seconda del regime fiscale del vincitore e dei costi azienda collegati. Si ritiene tale compenso congruo, in quanto ci si è basati su compensi corrisposti negli anni precedenti per prestazioni analoghe.
Natura Fiscale della prestazione: • Contratti con prestazione di durata : lavoro autonomo – redditi assimilati al lavoro dipendente (art. 50, comma 1, lett. c-bis, D.P.R. 917/86 TUIR); ○ lavoro autonomo – redditi di lavoro autonomo- professionisti abituali (art. 53, comma 1, D.P.R. 917/86 TUIR)